

Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione
 Il Direttore

Segreterie Generali e Segreterie Nazionali

FILT/CGIL
 FIT/CISL
 UILTRASPORTI
 FAST Ferrovie
 UGI Trasporti
 ORSA Ferrovie

LORO SEDI

Inviata a mezzo fax

Oggetto: treni notturni. Problematiche lavoratori ditte appaltatrici.

Come Vi è noto, gran parte dei collegamenti ferroviari di media/lunga percorrenza rientrano nel "Servizio Universale", cioè nel novero di quei servizi che, presentando un conto economico negativo, necessitano di un corrispettivo da parte dello Stato.

Pertanto è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che, in funzione delle risorse finanziarie di cui dispone, stipula con Trenitalia un Contratto di Servizio individuando la quantità e la qualità dei collegamenti ed impegnandosi a coprire, con adeguati corrispettivi, la differenza tra i ricavi ed i costi di produzione certificati.

Il Contratto di Servizio attualmente in essere - 2009/2014 - prevede che, alla scadenza del primo triennio, le parti procedano ad un aggiornamento per il secondo periodo, al fine di verificare la possibilità di confermare il precedente livello di servizio, in quanto compatibile con l'equilibrio economico-finanziario.

La verifica effettuata ha dimostrato che, nel primo triennio di vigenza, Trenitalia ha consuntivato, nonostante i corrispettivi, una perdita complessiva di rilevante entità, derivante principalmente dalla forte contrazione dei ricavi, conseguente al drastico calo della domanda.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Tel. +39 06 4410.1
 www.fs-online.it

Ferrovie dello Stato Italiane Sp.A. - Società con socio unico
 Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Capitale Sociale: Euro 38.790.425.485,00
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
 Cod. Fisc. e P. Iva: 06359501011 - R.I.A. 962805





Per tali motivi, in assenza di risorse aggiuntive da parte dello Stato e d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è reso necessario rimodulare i collegamenti del Servizio Universale, con particolare riferimento ai treni notturni.

La razionalizzazione del servizio notte, realizzata in occasione del cambio orario di dicembre 2011, ha generato, tra i dipendenti delle ditte che in precedenza fornivano i servizi di accompagnamento notte in regime di appalto (Wasteels International Italia e Newrest Servirail) 665 esuberi così distribuiti:

Situazione 11 dicembre 2011

Società	Numeri Procedura	Da	Sedi	Elenchi
SERVIRAIL	483	Servizio nazionale	Napoli	69
			Bari	46
			Messina	84
			Roma	97
			Milano	102
			Torino	62
			Impiegati	23 IT
WASTEELS	182	Servizio internazionale	Milano	24
			Venezia	39
			Roma	119
Totale	665			

Nel nuovo appalto con perimetro ridotto, hanno ad oggi trovato occupazione, presso la Angel Service, nuovo affidatario dei servizi, 241 lavoratori, come risulta dalla tabella sotto riportata.

	Viaggiante	Staff	Totale
Lombardia	40	1	41
Piemonte			
Lazio	82	5	87
Campania	64	2	66
Puglia	44	3	47
Sicilia			
Altro			
Totale	230	11	241



Il Gruppo FS, pur non avendo alcun obbligo di natura giuridica nei confronti di lavoratori che non sono mai stati alle proprie dipendenze, si è tuttavia sin dall'inizio fatto eticamente carico del problema ed ha formalmente offerto, dapprima sul tavolo di confronto sindacale nazionale e in seguito sui diversi tavoli sindacali aperti nelle sedi degli Assessorati Regionali, concrete soluzioni occupazionali.

L'offerta prevede l'assunzione con contratti di lavoro a tempo indeterminato, nell'ambito di appalti diversi da quelli relativi al servizio di accompagnamento dei treni notturni, con garanzia di durata minima a tutto il 2014 e con la possibilità di individuare sedi di lavoro coincidenti con le Regioni di residenza degli interessati.

Con l'accordo del 30 dicembre 2011 presso la regione Lombardia è stata individuata la soluzione occupazionale per i 126 esuberanti.

Il 21 giugno u.s. è stato inoltre sottoscritto un verbale di accordo per i lavoratori della Regione Veneto, che prevede la ricollocazione per tutti i 39 lavoratori nell'ambito degli appalti di Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana.

A causa della mancata definizione degli accordi, ad oggi restano quindi privi di occupazione le risorse in precedenza impegnate nelle Regioni Lazio, Sicilia e Piemonte.

Il Gruppo FS è sensibile alle problematiche occupazionali e alle conseguenti ripercussioni derivanti dalle varie forme di protesta attuate ed è altresì consapevole del carattere di assoluta straordinarietà ed eccezionalità della problematica relativa agli appalti del servizio notte, che rende la soluzione qui proposta non replicabile per eventuali casi futuri.

Con la presente si comunica pertanto la decisione di fare riferimento al bacino degli ex lavoratori di cui trattasi, ad oggi non ancora occupati, per le future esigenze di assunzioni delle Società del Gruppo.

Tenuto conto dei tempi necessari per la definizione delle procedure e della possibile scadenza della copertura garantita dagli ammortizzatori sociali, si è individuata la necessità di prevedere un percorso in due fasi.



In prima fase, si farà in modo di garantire dal 1° settembre 2012 l'assunzione dei lavoratori, nell'ambito degli appalti di Trenitalia e RFI, sulla base della Regione di appartenenza e/o utilizzazione.

Contestualmente, chiederemo copia conforme del titolo di studio e la certificazione relativa ai carichi pendenti ed al casellario giudiziale.

Tutti coloro che - ancorché nel frattempo occupati negli appalti - risulteranno in possesso del titolo di studio previsto ed avranno carichi pendenti e casellario negativi, saranno destinatari di una selezione prioritaria e riservata, finalizzata all'assunzione presso le Società del Gruppo, per le esigenze che si renderanno necessarie sull'intero territorio nazionale.

Resta inteso che la selezione riguarderà il possesso dei previsti requisiti fisici e psico-attitudinali relativi alle mansioni da svolgere.

Un primo contingente di 100 assunzioni è previsto per le esigenze del settore manutenzione infrastrutture di RFI entro il primo trimestre 2013; un secondo contingente di 200 assunzioni, per le medesime esigenze è previsto per l'ultimo trimestre 2013.

Resta inteso che resteranno esclusi dal predetto percorso tutti i lavoratori che hanno già rifiutato o dovessero nel frattempo rifiutare offerte formali di partecipazione ai corsi propedeutici all'assunzione per lo svolgimento di attività in appalto per conto di Società del Gruppo, o di assunzione presso le ditte appaltatrici.

Cordiali saluti

Domenico Braccialzghè